



n. 11 di registro

COPIA

COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Convocazione prima

OGGETTO: Nomina componenti esperti delle Commissioni Consiliari Permanenti.

L'anno duemilatrecento, il giorno sette del mese di febbraio, con inizio alle ore 18,22 nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, con avviso prot. n. 2024 del 30.1.2013.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons. Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres. Com	X		11	ARBORE Alfonso	"		X
3	FUSARO Vincenzo	Cons. Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"	X	
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"	X		15	DEL VECCHIO Antonio	"		X
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"		X
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"	X						

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO – Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000, n.267:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

Il Presidente del Consiglio Domenico Vito **Favuzzi** introduce l'argomento.

Interviene il consigliere **Dagostino** e ribadisce la richiesta di sospensione o rinvio della nomina dei componenti esperti delle Commissioni Consiliari in quanto sono in attesa della risposta della Prefettura di Bari in merito alla legittimità della delibera di nomina delle commissioni.

Il Presidente **Favuzzi** insiste sulla opportunità di nominare gli esperti esterni anche per favorire l'attività delle commissioni.

Il consigliere **Bonvino** chiede se effettivamente la richiesta di rinvio dipenda da un problema interno all'apposizione o se si tratta di attendere una risposta; perché, se è un problema interno all'opposizione, è inutile aspettare.

Il consigliere **Camporeale** dichiara che non c'è alcun problema nella minoranza.

Il consigliere **Spadavecchia** precisa che gli esperti esterni che l'Amministrazione intende nominare non sono persone che hanno sostenuto la maggioranza.

Il consigliere **Bologna** sostiene che la nomina degli esperti esterni è importante per affrontare alcune tematiche; inoltre, consente di legittimare l'impegno di persone che già collaborano alla vita amministrativa.

Il consigliere **Stufano** ritiene che perché le commissioni possono funzionare è importante la partecipazione della minoranza per consentire un confronto prima che il provvedimento arrivi in consiglio.

Spadavecchia chiede se il problema sia comune a tutta l'opposizione.

Stufano risponde che tutta l'opposizione ha firmato la richiesta di parere alla Prefettura.

Dagostino ribadisce che il problema è che la minoranza non è adeguatamente rappresentata nelle commissioni; per questo non partecipano alle riunioni e non vogliono nominare i componenti esterni.

Prosegue il dibattito in cui intervengono i consiglieri: **Fusaro, D'Amato, Camporeale e il Sindaco**.

A questo punto, il Presidente **Favuzzi** pone in votazione la proposta di rinvio dell'argomento formulata dal consigliere **Dagostino**.

La votazione ottiene il seguente esito:

presenti n. 14: assenti n. 3 (Arbore, Delvecchio, Galizia)
voti favorevoli n. 4 (Dagostino, Stufano, Camporeale, D'Amato)
contrari n. 10

La proposta viene respinta.

Si allontanano i consiglieri **Camporeale, Dagostino, Stufano e D'Amato** (presenti n. 10).

A questo punto il Presidente **Favuzzi** pone in votazione una breve sospensione della seduta.

La votazione ottiene il seguente esito:

presenti n. 10
voti favorevoli n. 10

Alle ore 10:55 si sospende la seduta.

Alle ore 23:20, su richiesta del Presidente del Consiglio, il Segretario Generale effettua l'appello dei presenti, all'esito del quale risultano 10 presenti e 7 assenti (Arbore, Delvecchio, Galizia, Dagostino, Camporeale, Stufano, D'Amato).

Quindi, il Presidente dispone la ripresa dei lavori e designa scrutatori i consiglieri **Battista e Leali**, per procedere alla votazione per scrutinio segreto.

Distribuite le schede ai 10 consiglieri presenti, si procede anche alla votazione segreta per la nomina dei componenti esperti della 1^a commissione consiliare.

1^a COMMISSIONE: Bilancio – Patrimonio - Programmazione Economica – Pari opportunità – Personale – Affari Istituzionali e Statuto;

raccolte e scrutinate le schede con l'assistenza degli scrutatori Battista e Leali, la votazione ha il seguente esito:

- Marolla Francesco (Ciccio) voti n.5
- Depalo Savino (Sammy) voti n.5;

Si procede alla votazione per la nomina dei componenti esperti della 2^a commissione consiliare

2^a COMMISSIONE: Pianificazione Territoriale – Lavori Pubblici – Ambiente:

raccolte e scrutinate le schede la votazione ha il seguente esito:

- Leone Antonio voti n.5
- Fiorentino Michele voti n.5;

Si procede alla votazione per la nomina dei componenti esperti della 3^a commissione consiliare

3^a COMMISSIONE: Sviluppo Attività produttive – Rete Commerciale Cittadina – Annona – Polizia Urbana;

raccolte e scrutinate le schede la votazione ha il seguente esito:

- Spezzacatena Ileana voti n.5
- Messere Antonio voti n.5;

Si procede alla votazione per la nomina dei componenti esperti della 4^a commissione consiliare

4^a COMMISSIONE: Turismo – Cultura- Politiche Giovanili;

raccolte e scrutinate le schede la votazione ha il seguente esito:

- Zambetti Camilla voti n.5
- Stufano Mariannunziata Annarita (Nunzia) voti n.5;

Si procede alla votazione per la nomina dei componenti esperti della 5^a commissione consiliare

5^a COMMISSIONE: Solidarietà Sociale – Sanità – Pubblica Istruzione – Legalità – Trasparenza – Sport.

raccolte e scrutinate le schede la votazione ha il seguente esito:

- Selvaggi Giuseppe voti n.5
- Del Giudice Giovanni voti n.5.

Il Consiglio Comunale

Uditi gli esposti interventi così come riportati nel resoconto verbale che si allega (allegato 1);

Premesso che:

- L'art. 36 del vigente Statuto Comunale prevede la costituzione di Commissioni permanenti;
- Che il medesimo articolo 36 dello Statuto prevede che il Consiglio Comunale con propria deliberazione definisce il numero, le competenze e la durata delle Commissioni Consiliari permanenti e demanda al Regolamento interno la disciplina della composizione delle funzioni e delle modalità di funzionamento delle commissioni;
- Visto l'articolo 14 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale che prevede la costituzione delle Commissioni Consiliari permanenti durante la 2^o seduta del Consiglio Comunale neo eletto;

- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 20 luglio 2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono state costituite 5 commissioni consiliari permanenti, come di seguito:
 - 1) 1^ **COMMISSIONE**: Bilancio – Patrimonio - Programmazione Economica – Pari opportunità – Personale – Affari Istituzionali e Statuto;
 - 2) 2^ **COMMISSIONE**: Pianificazione Territoriale – Lavori Pubblici – Ambiente;
 - 3) 3^ **COMMISSIONE**: Sviluppo Attività produttive – Rete Commerciale Cittadina – Annona – Polizia Urbana;
 - 4) 4^ **COMMISSIONE**: Turismo – Cultura- Politiche Giovanili;
 - 5) 5^ **COMMISSIONE**: Solidarietà Sociale – Sanità – Pubblica Istruzione – Legalità – Trasparenza – Sport.
- Atteso che l'articolo 14 del Regolamento del Consiglio Comunale al comma 4° prevede che delle Commissioni Consiliari permanenti possano far parte anche esperti esterni, nominati dal Consiglio Comunale, distribuiti in uguale misura tra i due schieramenti di maggioranza e di minoranza, senza diritto di voto;
- Che a norma del comma 5° dell'articolo 14 del Regolamento del Consiglio Comunale “nessuna Commissione può essere composta da un numero di Consiglieri superiore ad un quarto dei componenti il Consiglio Comunale e da un numero di esperti esterni superiore a quattro”;
- Vista la nota pervenuta in data 10 luglio 2012 prot. 15580, con cui il Consigliere Comunale Antonio Galizia, in qualità di Presidente del Gruppo Misto ha chiesto di far parte della Commissione Pianificazione Territoriale – Lavori Pubblici – Ambiente e ha comunicato, tra l'altro, il nominativo del membro esterno;
- Vista la nota pervenuta in data 16 luglio 2012 prot. 16062 con cui il Capo Gruppo Consiliare del Gruppo “Movimento Schittulli”, Vincenzo D'Amato ha comunicato il nominativo del rappresentante nelle Commissioni Consiliari Permanenti e la indicazione degli esperti esterni per ciascuna delle cinque Commissioni Consiliari permanenti;
- Ritenuto di provvedere alla nomina dei componenti esperti delle Commissioni Consiliari Permanenti

Visto il D.Lgvo 18.8.2000 n. 267, in particolare, l'art. 42;
 visto lo Statuto Comunale;
 Visto il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con delibera di C.C. n. 8 del 15.2.2007 ;
 Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgvo 267/2000;

parere favorevole di regolarità tecnica : **F.to Teresa DE LEO**

Visto l'esito delle votazioni per scrutinio segreto come innanzi riportato e proclamato dal Presidente del Consiglio Favuzzi:

D E L I B E R A

1. Le premesse in narrativa si intendono integralmente riportate nella presente parte dispositiva;
2. Di nominare i componenti esperti delle cinque Commissioni Consiliari permanenti come di seguito:

1^ COMMISSIONE: Bilancio – Patrimonio - Programmazione Economica – Pari opportunità – Personale – Affari Istituzionali e Statuto:

Componenti : Marolla Francesco (Ciccio) - Depalo Savino (Sammy).

2^ COMMISSIONE: Pianificazione Territoriale – Lavori Pubblici e Ambiente:

Componenti: Leone Antonio – Fiorentino Michele.

3^ COMMISSIONE: Sviluppo Attività produttive – Rete Commerciale Cittadina – Annona e Polizia Urbana:

Componenti: Spezzacatena Ileana – Messere Antonio.

4^ COMMISSIONE: Turismo – Cultura- Politiche Giovanili:

Componenti: Zambetti Camilla – Stufano Mariannunziata Annarita (Nunzia).

5^ COMMISSIONE: Solidarietà Sociale – Sanità – Pubblica Istruzione – Legalità – Trasparenza – Sport.:

Componenti: Selvaggi Giuseppe – Del Giudice Giovanni.

Dopo le votazioni rientrano in aula i consiglieri Dagostino, D'Amato, Camporeale e Stufano (presenti n. 14).

VERBALE DI DISCUSSIONE RELATIVO AL PUNTO **N. 11 EX 10** POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSILIARE TENUTASI IL GIORNO **07 FEBBRAIO 2013** E AVENTE AD OGGETTO:

NOMINA COMPONENTI ESPERTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.

PRESIDENTE:

Punto 11, nomina componenti esperti delle commissioni consiliari. Ex punto 10, punto 11. Lei è disattento Sindaco. Allora riannodiamo quanto dicevo. Prego Consigliere Dagostino.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

Ribadisco la richiesta che ho fatto all'inizio della seduta, e cioè di rinvio, sospensione della discussione dell'ordine di questo punto all'ordine del giorno, in quanto noi come componenti di minoranza abbiamo presentato una richiesta di parere di legittimità circa la costituzione delle commissioni e quindi siamo in attesa di avere l'esito.

E non abbiamo quindi formulato di intesa i nomi dei componenti esterni. Né lo faremo fino a quando non avremo questa risposta dalla Prefettura. Vorrei che venga posta in votazione questa richiesta.

PRESIDENTE:

Io vorrei fare un po' l'exkursus di questa storia, no? Noi abbiamo eletto le commissioni consiliari, dove sta la delibera?

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Presidente ma lei fa più il Consigliere comunale anziché il Presidente.

PRESIDENTE:

Io sono innanzitutto un Consigliere, lei scorda che io sono stato eletto dal popolo come Consigliere comunale.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Però come Presidente non dovrebbe fare le funzioni di Consigliere comunale.

PRESIDENTE:

No, questa è una cosa che compete al Consiglio Comunale l'elezione delle commissioni. Solo che non mi trovo la delibera. Ah, eccola qua. Noi abbiamo licenziato le commissioni consiliari il 20 luglio, giusto? Il giorno 20 del mese di luglio, a meno che non sia una delibera sbagliata questa. No, costituzione del commissioni consiliari, nomina componenti.

A quella data ci sono state delle eccezioni giustamente poste dalla minoranza, circa la composizione numerica di queste commissioni. È stato fatto anche un esposto al Prefetto, abbiamo ricevuto la domanda al Prefetto. Mi chiedo se non avessimo fatto le commissioni allora, oggi a distanza di 9 mesi da quando siamo stati eletti non avremmo avuto questo grande organo di partecipazione per i Consiglieri comunali, che portano avanti con giudizio la città con le loro, diciamo, con i loro pensieri, con le loro azioni. E le commissioni consiliari credo che sia uno dei momenti più alti di partecipazione per i Consiglieri comunali.

Quindi prendo atto che comunque siamo andati avanti e che comunque le commissioni stanno funzionando e stanno dando i loro pareri. Anche se con, mi dolgo del fatto che queste commissioni non sta partecipando parte della minoranza. Io devo rimettere all'aula la proposta della Consiglieria Dagostino, voglio ulteriormente ricordare, e credo che questo sia un mio dovere precipuo, che è da molto tempo che stiamo sollecitando la nomina di questi componenti esterni per aumentare la partecipazione alla condivisione delle scelte di questa amministrazione. E che purtroppo da molto tempo la maggioranza mi ha proposto i componenti di maggioranza di queste commissioni, io dico che anche in questo caso i componenti esterni non sono momento di non

condivisione da parte della maggioranza, della minoranza. Sono 4, due la maggioranza, e due la minoranza. Prescindendo che voi ritenete che è ancora in pectore la decisione, o il parere della Prefettura rispetto alla legittimità o non legittimità, e premesso che secondo me la Prefettura non ha questo tipo di prerogativa, come ho già discusso io con la dottoressa Dabbicco anche, insieme al Sindaco, perché anche noi vogliamo rispettare la legge e pensiamo di averla rispettata. Io ritengo sommessamente che per poter andare avanti tranquillamente la minoranza potrebbe nominare due esperti, la maggioranza i suoi due esperti, e continuare a fare funzionare queste commissioni consiliari. Poi l'aula è sovrana su questa cosa, e io mi rimetto a voi e vi chiedo che cosa ne pensate della richiesta che fa la Consigliera Dagostino. Prego Consigliere Bonvino.

CONSIGLIERE BONVINO:

Grazie Vito. Io volevo sapere dal Consigliere Dagostino, dai Consiglieri Gianni Camporeale, dal Consigliere Stufano. La questione degli esperti esterni è una questione relativa a una risposta che secondo me, non lo so se arriverà, e se è arrivata è arrivata abbastanza vagamente, della Prefettura o è un problema della minoranza? Perché se il problema è della minoranza, è inutile stare a perdere

tempo. Perché, vi spiego. Molta gente, diciamo, anche tra gli esperti che abbiamo nominato noi, è gente che si è spesa per la campagna elettorale e vorrebbe partecipare alla vita di questa città.

Ma a 7 mesi, a 8 mesi anzi dalla costituzione del Consiglio Comunale, e delle commissioni di cui parlava il Presidente, stiamo ancora aspettando una risposta che non lo so ci dobbiamo mettere un termine, o dobbiamo aspettare le calende greche per fare funzionare al meglio le commissioni, e quindi dare delle risposte alla città, e alle persone che vogliono partecipare a queste commissioni? Sì, mi dovete spiegare questo dilemma, è un problema di maggioranza, è un problema vostro interno. Cioè onestamente lo dovete dire. Perché se è un problema per perdere tempo, io a questo punto vi direi ci nominiamo i nostri e poi andiamo avanti. Perché anche il Consigliere Vincenzo D'Amato in una commissione aveva fatto più o meno le proporzioni, dei calcoli matematici, per cui, io condividevo perfettamente. Però se dobbiamo aspettare delle risposte da Napolitano, o da chi sarà il Presidente del Consiglio per fare queste commissioni, secondo me è opportuno andare avanti e poi vediamo. Quindi fuggatemi questo dilemma perché voi capire poi questo dilemma. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Posso fugare in maniera molto sintetica e celere il dubbio. Non c'è nessun tipo di problema all'interno della minoranza. Semplicemente perché non è stato neanche affrontato il problema della proporzionalità, dell'assegnazione degli esperti esterni. Quindi non c'è alcun tipo di problema. È forse da parte nostra più un problema di coerenza che non di spartizione di posti. Perché secondo me, diciamo, e sarebbe da sminuire questa cosa, assolutamente.

È chiaro che voi avete premura di in qualche modo accontentare, come hai detto tu giustamente chi vi ha sostenuto in campagna elettorale dando la possibilità di partecipare alle commissioni, di esperti che comunque non hanno, sappiamo bene, diritto di voto all'interno delle commissioni.

Noi non abbiamo questa premura. Abbiamo la coerenza di voler portare avanti un discorso di cui noi siamo convinti, poi vedremo perfettamente la Prefettura come si esprimerà in merito, e chiaramente rispetto a questo noi agiremo di conseguenza. È chiaro che voi siete liberi di nominarvi i vostri, assolutamente in piena autonomia. Grazie.

CONSIGLIERE BONVINO:

Non parlavo di spartizione, Gianni, io parlavo di partecipazione che è diversa da spartizione, perché molto probabilmente, fammi...

PRESIDENTE:

Consigliere non interrompa, faccia finire il pensiero, poi se vuole intervenire la faccio intervenire, siccome l'ho vista azzannare il microfono.

CONSIGLIERE BONVINO:

Perché secondo me seppure non contano niente come stavi dicendo, ma non è così. Per me contano lo stesso, perché anche se il loro parere non è vincolante, diciamo, potrebbero portare delle idee che magari agli altri sfuggono all'interno di una commissione. Perché viste le complessità degli argomenti che si affrontano, avere 4 bocche che parlano, anziché due, per me è meglio. Perché poi qualcuno può avere da fare delle considerazioni, delle proposte superiori, o meglio, o più sensate del nostre. Ecco perché non parlavo di spartizione, ma di partecipazione, è molto diverso.

PRESIDENTE:

Consigliere Spadavecchia prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SPADAVECCHIA:

Volevo mettere in evidenza che comunque le persone esterne messe da parte della maggioranza non è gente che ci ha sostenuto, stiamo mettendo gente di qualsiasi schieramento politico, non facciamo ragionamenti politici. Mettiamo gente che riteniamo capace di fare parte di determinate commissioni. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Camporeale.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Allora mettetevi d'accordo, perché lui ha detto di gente che ha partecipato, si è spesa per la campagna elettorale. Voglio dire uno, quindi mettetevi d'accordo. Due, se parla effettivamente, ha detto ha parlato di problemi nella maggioranza, cioè quando uno parla di problemi nella maggioranza per l'assegnazione fa capire che non è questione di, chiedo scusa. No, scusatemi mi sono confuso, volevo dire della minoranza, problemi nella minoranza, va bene è chiaro che è un lapsus, problemi nella minoranza fa capire che si tratta di una assegnazione, una spartizione di posti, una assegnazione delle varie commissioni. Che tipologia di problema potrebbe essere? Quindi è questo che ha insinuato. Io ho voluto togliere ogni insinuazione

dicendo che non c'è alcun tipo di problema, tanto è che il problema è stato neanche approntato all'interno della minoranza. Quindi questo è tutto. Poi ho detto che non è che un non contano, ho detto semplicemente diritto di voto. Non ho detto che non contano, o non possono apportare del valore aggiunto al contributo all'interno della commissione. Ho detto che non hanno diritto di voto, semplicemente questo.

PRESIDENTE:

Consigliere Bologna, prego.

CONSIGLIERE BOLOGNA:

Volevo dire che praticamente la nomina degli esperti esterni si rende necessaria anche alla luce di quello che ha detto il Consigliere Bonvino, nel senso che chiaramente attenzionare certe situazioni con più occhi diciamo è sempre meglio. Anche perché tra l'altro noi all'interno di queste commissioni gli esperti che abbiamo nominato sono anche perché che comunque partecipano già ai gruppi di lavoro che noi abbiamo in essere nell'ambito degli assessorati.

Pertanto vorremmo legittimare queste persone che comunque a titolo espressamente gratuito si donano alla cittadinanza con il loro impegno, sottraendo quindi tempo e quant'altro.

Quindi vorremmo a questo punto noi legittimare queste persone, perché ne hanno il sacrosanto diritto, e perché e così ci sentirebbero più partecipi alla vita che già lo fanno, ecco per quanto concerne il nostro diciamo, la nostra incidenza su quello che facciamo per la nostra città. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Spadavecchia. Si è esaurito con l'intervento di. Consigliere D'Amato, mi ha chiesto la parola, no?. Pensavo me l'avesse chiesta. Io devo soltanto riferire diciamo l'insistenza, Mimmo Prego, Consigliere Stufano prego.

CONSIGLIERE STUFANO:

Stasera non mi vede, non mi vede. Questa cosa è grave, è grave. Io credo...

PRESIDENTE:

Ma lei è geloso, ha cambiato tendenze?

CONSIGLIERE STUFANO:

Economizziamo il tempo se ne poi qualcuno ci rimprovera dicendo che perdiamo tempo. Allora volevo dire al di là diciamo di quello che la commissione ha come valore

diciamo, perché non è vincolante quello che la commissione consiliare poi sviluppa, al di là di questo, diciamo. E al di là che voi avete la necessità, e giustamente di inserire gli esperti, però io credo che nelle commissioni se siamo tutti della stessa non c'è poi questo confronto.

Cioè se un provvedimento deve arrivare in Consiglio Comunale ci deve stare anche il contraddittorio, che poi nello stesso tempo, quindi se questo non avviene, allora per quanto riguarda l'opposizione, io ho cercato di partecipare alle commissioni, anche se poi qualche Assessore mi ha detto vieni in Consiglio Comunale e vota contro. Va bene. No, io ho tentato di fare quella strada. Io credo diciamo che noi aspettiamo entro 20 giorni questa risposta sulla legittimità, e poi se la prefettura ci darà questo tipo di risposta prenderemo le conseguenze e nomineremo i nostri. Non è una questione di... assolutamente.... No, no, ci sono i tempi, gli esperti ci sono, ma gli esperti...

PRESIDENTE:

Per favore evitate i dibattiti. Completate Consigliere.

CONSIGLIERE STUFANO:

Questo volevo dire della necessità. Voi siete, maggioranza, come dice qualcuno si vota i suoi esperti, però io credo

che se un provvedimento deve arrivare in Consiglio Comunale deve arrivare anche con un confronto di chi non la pensa come la maggioranza.

PRESIDENTE:

È indubbia questa cosa. L'auspicio è quello di fare, però se uno si intestardisce sulle sue posizioni l'uno e l'altro, poi alla fine non si riesce a trovare. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE SPADAVECCHIA:

Io vorrei soltanto un chiarimento, ma è un problema di tutta l'opposizione, o di parte dell'opposizione? Di tutta l'opposizione. Siccome da parte di...

PRESIDENTE:

Consiglieri aspettate un attimo, faccia finire il completo pensiero completo del Consigliere Spadavecchia.

CONSIGLIERE SPADAVECCHIA:

Diciamo delle richieste sia da parte della lista Schittulli, sia da parte del Consigliere Galizia, mi sembra che sia riservato solo per voi questo problema? O mi sbaglio?

CONSIGLIERE STUFANO:

Assolutamente no. Chi ha firmato la richiesta in prefettura e tutta l'opposizione.

PRESIDENTE:

Consigliere Stufano aveva chiesto la parola la Consigliera Dagostino. Prego. No, prego Consigliera.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

Volevo precisare, visto che si esce sempre un po' fuori dal seminato. Che qui la proprio la composizione delle commissioni, dove noi in siamo adeguatamente rappresentati. Secondo noi. Questo è quello che stava cercando di precisare Mimmo. Per cui le commissioni voi ve le giocate come volete, in sostanza. Perché noi lì non siamo rappresentati.

Quindi noi se non partecipiamo come Consiglieri nelle commissioni, e la maggior parte di noi non partecipa per un, perché riteniamo appunto di non essere adeguatamente rappresentati con il criterio proporzionale previsto dalla legge, secondo noi, è evidente che per questa stessa ragione, allo stato, noi non andiamo neanche a nominare i componenti esterni, perché non veniamo noi per una questione di *diminutio* che ci avete conferito voi, che vi siete nominati in un certo modo nelle commissioni, quindi

perché dovrebbero venire gli esperti esterni. Nel momento in cui invece la Prefettura ci dovesse dire no avete toppato, avete sbagliato, okay, va bene noi i nomi li abbiamo, ci faremo la nostra proporzione interna, non sarà questo il problema, li daremo.

PRESIDENTE:

Prego.

CONSIGLIERE SPADAVECCHIA:

Ma D'Amato partecipa alle commissioni, il Consigliere Galizia partecipa alle commissioni, quindi mi dà sempre prova che siete solo voi che non accettate questo sistema delle commissioni.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

In questo frangente noi ci siamo riuniti, abbiamo deciso che cosa fare per quanto riguarda questa assise, questa riunione, e abbiamo preso una decisione concorde. Tutta l'opposizione, che ha firmato, ha firmato questa richiesta di parere di legittimità in modo unanime, concorde, e che non nomina i suoi componenti esterni.

CONSIGLIERE SPADAVECCHIA:

La loro presenza avviene al di fuori di quelle che sono le

vostre decisioni, cioè la presenza di D'Amato e di Galizia nelle commissioni.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

La presenza, loro vengono anche se loro ritengono di avere una presenza ridotta rispetto a quello che spetta.

CONSIGLIERE SPADAVECCHIA:

Quindi la vostra posizione di non partecipazione è al di fuori della loro idea di partecipare o meno? Okay, è tutto chiaro.

CONSIGLIERE:

Consigliere D'Amato perché lei non convoca la sua commissione?

CONSIGLIERE D'AMATO:

Chiedo scusa io feci un appunto in una determinata commissione che fino a quando non nominiamo gli esperti esterni io in qualità di Presidente ritengo inopportuno, per la non completezza della stessa commissione, convocare la commissione.

Detto questo però, no, non le convoco, no. Io ho convocato una sola commissione, una, perché c'era una certa urgenza, o sbaglio? Non so chi faceva parte, tu fai parte della mia

commissione? No. Tu fai parte. Alla luce della non completezza della stessa commissione ho ritenuto opportuno non convocarla più. Punto. Detto questo, però le commissioni le potete pure fare.

CONSIGLIERE:

Ragione per cui Consigliere con il discorso del piano del traffico che stiamo facendo, con tutta la problematica che abbiamo sulla questione dei Dehors, sulla questione della polizia urbana, lei non convoca la commissione che dovrebbe parlare di queste gravi peculiarità che ci sono in paese, perché non ci sono i membri esterni, e secondo lei è giusto, secondo lei è una cosa normale questa?

CONSIGLIERE D'AMATO:

A mio avviso è una cosa normalissima, non normale. Certo. Perché a mio avviso potete comunque convocare la commissione, avete i miei numeri, i numeri sono dalla vostra parte...

CONSIGLIERE SPADAVECCHIA:

Viene convocate da parte del Consigliere D'Amato soltanto se lui ritiene che sia opportuno convocarla. E come ha convocato la prima, perché hai convocato la prima?

CONSIGLIERE D'AMATO:

No, perché la prima c'era una certa urgenza, lo ribadisco.

CONSIGLIERE SPADAVECCHIA:

Ah, allora decidi se è urgente convocare. L'hai convocata.

CONSIGLIERE D'AMATO:

No, non decido io, avete i numeri. Nel momento in cui avete i numeri voi potete convocare qualsiasi tipo di commissioni. Okay, punto. E la chiarezza gliela ho data. A mio avviso per una completezza totale della commissione ho bisogno dei membri esterni.

Nel momento in cui però l'opposizione ha sollevato, ritengo giustamente, avendo visto gli equilibri e quant'altro, una certa problematica, abbiamo fatto un eventuale appello al Prefetto.

Dopo di ché alla luce di questo se avremo torto ammetteremo a differenza forse di qualcun altro di avere avuto torto, e andremo avanti.

CONSIGLIERE SPADAVECCHIA:

Se non ricordo male questo ricorso l'avete fatto prima che venivano fatte le commissioni, dove tu sei stato nominato Presidente e hai convocato la commissione.

CONSIGLIERE D'AMATO:

Si sta sbagliando completamente, si deve aggiornare Consigliere Spadavecchia.

CONSIGLIERE SPADAVECCHIA:

Mi vado a aggiornare, grazie.

PRESIDENTE:

Questa è la prova della governabilità delle commissioni. L'unica commissione dove c'è parità di rappresentanza, e c'è un Presidente dell'opposizione i risultati, diciamo, si vedono perché lei insieme sedi delle conferenze dei capigruppo ha sempre sollecitato della nomina dei rappresentanti esterni. E noi la nomina dei rappresentanti esterni non la stiamo facendo non certo per colpa della maggioranza. Punto. Consigliere Fusaro prego.

CONSIGLIERE D'AMATO:

Scusa Presidente in più di una circostanza, ma parliamo di più di due, tre mesi fa, io le ho persino sollecitato.

PRESIDENTE:

A me lo viene a dire? Lo so benissimo. Adesso non si trova più questa cosa.

CONSIGLIERE D'AMATO:

Oh, nel momento in cui, adesso non si trova più, perché non si trova più?

PRESIDENTE:

Non lo so.

CONSIGLIERE D'AMATO:

E glielo ribadisco, perché l'opposizione, calcoli alla mano, mi ha fatto rilevare alcune cose che all'epoca non avevo rilevato. Punto, è così semplice.

PRESIDENTE:

Consigliere Fusaro prego.

CONSIGLIERE FUSARO:

Presidente vorrei fare una esortazione però alle opposizioni, in particolare al Consigliere D'Amato, dall'evitare di fare un uso strumentale della presidenza delle commissioni. Perché le commissioni non servono per discutere chi è più bravo e chi è più bello. Cioè abbiamo del lavoro da fare per la città, il senso delle commissioni è mandare avanti quel lavoro. E non vorrei che fosse utilizzato strumentalmente per evitare di mandare avanti determinati processi. Perché a qualcuno può fare comodo.

Quindi evitiamo di fare questo uso strumentale, perché altrimenti mi vedrò costretto a fare un'interrogazione la prossima volta in merito alla mancanza di convocazione delle commissioni delle attività produttive.

PRESIDENTE:

Comunque volevo ricordare al Consigliere Fusaro che alla Prefettura non è che può scrivere soltanto l'opposizione. Può scrivere pure la maggioranza, quindi analizzate le due cose.

CONSIGLIERÈ FUSARO:

Attenzione perché se deve essere motivo per fare ostruzionismo e per bloccare determinate situazioni poi dobbiamo discuterle.

CONSIGLIERE D'AMATO:

Presidente? Il discorso della situazione strumentale io non l'ho capita. E se il Consigliere Fusaro è più chiaro su questo tema, io gradirei massima trasparenza e limpidezza. Non ho capito a che cosa si riferisce quando dice opportunità per il Presidente D'Amato. Quali sono le opportunità che il Presidente D'Amato potrebbe avere da queste commissioni. Consigliere Fusaro.

CONSIGLIERE FASARO:

Presidente D'Amato lei ha affermato che la commissione, quando ha chiamato la commissione è perché c'era urgenza. E quindi a suo insindacabile giudizio ha deciso che c'era un'urgenza. Qui ha un'assise completa che sta al suo insindacabile giudizio se c'è urgenza o meno per qualcosa della città. Ecco perché ritengo che questo sia strumentale a ottenere qualcosa, dal punto di vista politico sempre, stiamo sempre parlando di quello, a ottenere qualcosa per le minoranze. Allora se lei utilizza la presidenza della commissione per fare il braccio di ferro, per dire che se non ci date quello che abbiamo chiesto non si chiamano le commissioni, la città si ferma. Cioè non è questo il modo di fare politica a mio avviso. Poi voi avete sicuramente qualcosa di insegnarmi in merito.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE D'AMATO:

Probabilmente abbiamo qualcosa da insegnarvi anche sotto questo aspetto. Io ribadisco che per quello che riguarda le commissioni voi potete comunque convocarla la commissione. Okay? Quindi non avete bisogno del Presidente perché voi convocate una commissione. E se volete procedere

nell'esecuzione dei lavori, potete benissimo farlo in quanto avete i numeri. Punto. Che c'è di tanto strano?

CONSIGLIERE FUSARO:

È un discorso di responsabilità di chi ha la carica di presidenza. Se lei vuole dire che non si ritiene responsabile del fatto di non avere convocato una commissione che serviva, noi non è che dobbiamo fare l'atto di forza ogni volta. Uno acquisisce il titolo di presidenza, insieme all'onore si prende gli oneri. Se si immobilizza una macchina amministrativa nella commissione attività produttive, si deve prendere la responsabilità di quello che fa.

CONSIGLIERE D'AMATO:

Ma le ribadisco che io non sto immobilizzando nulla. Lei ha i numeri per andare avanti e per convocare la commissione. Forse non sono stato chiaro. Presidente vuole spiegarlo lei come funziona?

CONSIGLIERE FUSARO:

Abbiamo capito che è disinteressato.

PRESIDENTE:

Se per favore spegnete i microfoni.

CONSIGLIERE D'AMATO:

Presidente io stavo parlando.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Presidente, solo per chiudere.

PRESIDENTE:

Solo per chiudere.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Solo per chiudere. Allora vi state trastullando sul problema di D'Amato Presidente di commissione, che magari potrebbe arenare i lavori della amministrazione etc.. È così semplice, l'articolo 16 del regolamento dice che in assenza, in assenza di, lo fa il Vice Presidente. Quindi è inutile che vi trastullate.

PRESIDENTE:

Ha spiegato Camporeale invece di spiegare lei.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Basta, non è, volete strumentalizzare voi adesso la posizione di D'Amato portando sulla responsabilità, non responsabilità che magari è ferma la macchina, addirittura ferma la macchina amministrativa. Siamo arrivati a questo

che è ferma la macchina amministrativa. E Madonna!

PRESIDENTE:

Va bene. Abbiamo capito le posizioni. Che cosa proponiamo di fare a questa assise. Per favore la maggioranza mi faccia capire come ci dobbiamo comportare? Interviene il Sindaco così chiarisce.

CONSIGLIERE FUSARO:

Possiamo procedere per quello che riguarda noi.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Deve essere messo in votazione.

PRESIDENTE:

Ho dato la parola al Sindaco. Lo so che dobbiamo mettere in votazione, arriveremo a mettere in votazione non ti preoccupare.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Presidente non ho ascoltato.

SINDACO:

Io voglio dire solo una cosa su questa questione. Non dobbiamo mai perdere di vista quali sono le vere priorità

della città. Secondo il mio modesto parere priorità della città e dovere di tutti quanti noi è essere attivi in tutti quei comportamenti che cercano di snellire, facilitare il percorso amministrativo.

Quindi io chiedo alla mia maggioranza di rompere gli indugi, non aspettare oltre. Credo che 9 mesi siano dei termini abbastanza umani per decidere. Poi la Prefettura quando ci dirà eventualmente se abbiamo sbagliato o meno rivedremo. Nel frattempo andiamo avanti. Perché questa città ha bisogno di risultati. Non può continuare ad avvitarsi sulle procedure e avvitarsi su queste disquisizioni, che sono la ciliegina ma non sono la torta. Chiaramente io chiederei per un fatto di correttezza di nominare solo i membri che noi intendiamo per quella che è da parte della maggioranza, lasciando poi all'opposizione quando vorranno si nomineranno i loro membri esterni, e andiamo avanti.

PRESIDENTE:

Allora procediamo alla votazione commissione per commissione, ogni Consigliere vota un...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Presidente deve mettere in votazione la richiesta del Consigliere Dagostino.

PRESIDENTE:

Pongo in votazione la richiesta di rinvio del punto all'ordine del giorno così come l'ha formulata la Consigliera Dagostino.

I favorevoli sono pregati di alzare la mano. 4. I contrari? 10. Gli astenuti? Nessuno. La proposta viene bocciata. ... 5 minuti di sospensione. Metto in votazione la proposta del Consigliere Fusaro. Si approva.

Sospensione della seduta.

Ripresa della seduta.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello.

PRESIDENTE:

10 presenti, la seduta è valida. Giuseppe prego con l'urna. Votiamo per la prima commissione, la commissione bilancio.

Votazione.

PRESIDENTE:

... Due scrutatori, i più giovani. La solita coppia Battista Leali. Avete votato tutti? Prego.

Spoglio delle schede.

PRESIDENTE:

Allora conseguono voti 5 Sammy De Palo, 5 Ciccio Marolla e vengono nominati nella commissione bilancio. Si vota per la commissione urbanistica.

Votazione.

Spoglio delle schede.

PRESIDENTE:

5 voti Antonio Leone e 5 voti Fiorentino Michele. Nella commissione urbanistica vengono nominati questi due signori. Votiamo la commissione attività produttive. Votiamo la commissione attività produttive.

Votazione.

Spoglio delle schede.

PRESIDENTE:

Conseguono 5 voti Ileana Spezzacatena e 5 Voti Messere Antonio. Votiamo la quarta commissione, la commissione cultura.

Votazione.

Spoglio delle schede.

PRESIDENTE:

Conseguono 5 voti Nunzia Stufano, e 5 voti Camilla Zambetti. Votiamo per la commissione solidarietà sociale.

Votazione.

Spoglio delle schede.

PRESIDENTE:

Hanno conseguito voti 5 Giovanni Giuseppe, e 5 Giovanni Del Giudice. Abbiamo completato quest'altro punto all'ordine del giorno. Dobbiamo rileggere i nominativi? Per la prima commissione Ciccio Marolla e Sammy De Palo. Per la seconda commissione Antonio Leone Fiorentino Michele. Terza commissione Ileana Spezzacatene e Messere Antonio. Quarta commissione Camilla Zambetta e Nunzia Stufano. E per la quinta commissione Selvaggio Giuseppe e Giovanni Del Giudice. Abbiamo terminato, il quinto punto all'ordine, il quinto! l'undicesimo punto all'ordine del giorno.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.
Il Presidente del Consiglio
F.to: D.V. FAVUZZI

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 406

Li 1 MAR. 2013

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 1 MAR. 2013

Il Messo Notificatore

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 1 MAR. 2013



Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addi, _____

Il Segretario Generale
